



5.5.2010

0037/2010

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 123 del regolamento
sulla necessità di prevenire i conflitti etnopolitici in Europa

Jiří Maštálka, Alfreds Rubiks

Scadenza 9.9.2010

Dichiarazione scritta sulla necessità di prevenire i conflitti etnopolitici in Europa

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 123 del suo regolamento,
- A. considerando che i conflitti etnopolitici fanno parte della realtà dell'Europa di oggi, basati su controversie autentiche o provocate artificialmente tra le cosiddette 'nazionalità titolari' e le minoranze nazionali presenti nei vari paesi,
- B. considerando che tali conflitti, spesso legati alle richieste di determinate minoranze nazionali di veder riconosciuti i propri diritti collettivi speciali a livello giuridico, minacciano di sconvolgere non solo l'ordine esistente in Europa, ma anche il processo europeo di integrazione,
- C. considerando che la protezione delle minoranze nazionali dovrebbe essere garantita esclusivamente sulla base dell'uguaglianza dei cittadini in quanto individui e del rispetto dei loro diritti e delle loro libertà fondamentali, non con il riconoscimento di diritti collettivi speciali alle minoranze né con la segregazione etnica,
- D. considerando che il problema dei conflitti etnopolitici e della protezione delle minoranze in Europa non dipende dalla mancanza di strumenti giuridici, ma dalla loro applicazione incoerente e dall'assenza di volontà politica dei governi di taluni Stati membri,
 1. esprime preoccupazione riguardo ai conflitti etnopolitici esistenti in Europa, dannosi per le relazioni di buon vicinato e per il processo di integrazione;
 2. invita i governi degli Stati membri ad assicurarsi costantemente che le minoranze nazionali godano di protezione conformemente alle norme di diritto internazionale esistenti, ossia sulla base dell'uguaglianza dei cittadini in quanto individui e ad astenersi dal sostenere una politica a favore di una minoranza nazionale che potrebbe provocare conflitti con altre minoranze e nazioni;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.